

vapore s'era vieppiù fatto stimare opportunissimo. Ciò nulla meno esso non aveva ancora acquistato tra i marinari il diritto di piena cittadinanza. È ben vero che i rari cannoni che stavan sui fianchi e sull'estremità dei piroscafi erano in generale di forte calibro. Ma davasi allora eccessiva importanza al peso di ogni fiancata; e la fiancata d'un *due ponti* ed anche di una *grossa fregata* era di gran lunga superiore alla fiancata delle così dette *fregate a vapore a ruote*. Inoltre il motore a ruote era assolutamente esposto; e qui si ponga mente che i tamburi e le ruote pigliavano circa il *sesto* del bersaglio offerto al nemico. Che se poi il vapore presentava la prora invece che il fianco all'avversario, allora il suo tiro riducevasi a quello dell'unico cannone corsiero ed il bersaglio spartivasi allora in *un terzo* di vero scafo ed in *due terzi* di motore. La tradizione della vela, ormai vecchia di tre secoli, accennava a morire; ma solo appo i giovani meno sensibili ai ricordi del periodo nelsoniano. I vecchi, uomini dell'antica scuola divenuti cogli anni maestri della manovra a vela, vi si attaccavano tenacemente perchè intravedevano nel vapore la incumbente minaccia a tutto l'antico scibile. Il vero capitano di nave alla prima metà del presente secolo era una derivazione del maresciallo di Tourville, cioè tal uomo che potesse a bordo cuoprire ogni funzione nella gerarchica scala, maestro d'attrezzatura, di manovra, di costruzione e di tattica insieme, come il Duca di Saint-Simon scolpì appunto Tourville. Niuno sulla nave aveva qualche cosa da insegnargli. Ora la macchina vuole il meccanico; e questo meccanico aveva seguito studi al capitano ignoti; eravi dunque a bordo nella persona del primo tale che sfuggiva all'influenza assoluta e completa del secondo. Anche le consuetudini di pulizia esagerate mal si accordavano con l'imbarco del carbone, col fumo della camminiera, coll'uso delle materie grasse. Tutte cose futili, ma che spiegano perchè la nave a vapore, galera restituita, in sulle prime non piacque; e non rechi meraviglia dunque se nel 1848 si considerassero tuttavia i vapori come *sussidiari* ed i vascelli come il *vero elemento* di una squadra!